



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ *Servizio trasporti e autoparco*

Determinazione N. 1710 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REG. N. 75-76-77/2021/ATVO

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, gli artt. 107 sulle funzioni e le responsabilità dei dirigenti, 183 e 191 sugli impegni di spesa;
- ii il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009”;
- iii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’art. 28, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv il regolamento metropolitano sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 3 del 3 gennaio 2019 in ultima modificato dal decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 16/06/2022;
- v il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vi la nuova macrostruttura dell’ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- vii la delibera del Consiglio metropolitano n. 22 del 20.12.2024 con la quale sono stati approvati, in via definitiva, l’aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- viii il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 26/03/2025, relativo al conferimento di incarichi di direzione nella macrostruttura della Città Metropolitana di Venezia, in particolare con attribuzione all’arch. Alberta Parolin dell’incarico di Dirigente del Servizio Trasporti e autoparco;
- ix l’ordine di servizio del Servizio Trsporti e autoparco n.1/2025 del 15/04/2025 e l’Atto Organizzativo n. 1 del 16/04/2025 dell’Area Mobilità;
- x il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato con decreto sindacale n. 6 del 31.01.2025 prot. n. 6703, che include tra i suoi allegati il PEG gestionale

che prevede l'obiettivo, con particolare riferimento alla Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", alla Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", e alla Sottosezione "Programmazione per la prevenzione della corruzione", che prevede le misure:

- Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- Mis Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del soggetto firmatario e del RdP;
- Mis. Z20A: dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario per mancanza di personale con professionalità adeguata alla fattispecie;

visti:

- i. l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- ii. l'art. 26 della legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale", che attribuisce all'autorità amministrativa che ha applicato la sanzione pecuniaria il potere di disporre, su richiesta dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, che la sanzione medesima venga pagata a rate;
- iii. l'art. 1, comma 165 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale prevede che la misura annua degli interessi è determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale e che gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili;
- iv. l'art. 3 del regolamento in materia di procedimento amministrativo sanzionatorio della Provincia di Venezia che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile, il quale definisce le modalità di richiesta e di rilascio della concessione per il pagamento rateale in misura ridotta;
- v. l'art. 19 del regolamento provinciale in materia di procedimento amministrativo sanzionatorio relativo al pagamento rateale della sanzione pecuniaria determinata con ordinanza ingiunzione il quale prevede che il decreto di concessione della rateizzazione contenga la specificazione del piano di rateizzazione da cui risultino l'importo di ciascuna rata e la suddivisione di tale cifra in "quota-capitale" e "quota-interessi";
- vi. l'art. 2, comma 1, lett. h) del regolamento generale delle entrate della Provincia di Venezia che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, il quale prevede che costituiscono entrate provinciali, disciplinate in via generale dallo stesso regolamento, tra le altre anche le entrate di natura variabile derivanti da trasferimenti, da sanzioni amministrative, provvedimenti giudiziari od altro;
- vii. l'art. 17, comma 6, dello stesso regolamento generale delle entrate il quale prevede che i crediti liquidi ed esigibili derivanti da obbligazioni tributarie producono interessi di pieno diritto nella misura stabilita del tasso d'interesse legale;
- viii. l'art. 18 dello stesso regolamento generale delle entrate il quale prevede che per debiti di natura tributaria, così come per i debiti relativi a somme certe, liquide ed esigibili non aventi natura tributaria, (...) sia sempre obbligatoria l'applicazione degli interessi di rateazione nella misura indicata dall'art. 17 e che nessuna dilazione o rateazione può essere concessa senza l'applicazione degli interessi;

ix. il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 dicembre 2024 con il quale è stato stabilito il tasso di interesse legale con decorrenza dal 1° gennaio 2025 pari al valore del 2,00% annuo;

visto l'atto organizzativo n. 17 che emana il provvedimento n. 19 del 24/07/2023, del Segretario Generale con cui è aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza, ed ha indicato:

- i. il Servizio Trasporti, come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- ii. il termine di 5 anni per la conclusione del procedimento;

viste le ordinanze di ingiunzione Reg. n. 75-76-77/2021/ATVO, con cui si ingiungeva a

il pagamento delle somme dovute per l'adempimento di sanzione amministrativa per violazione agli obblighi tariffari nel trasporto pubblico locale, per un totale complessivo di Euro 865,00;

vista l'istanza del 28/05/2025, acquisita al protocollo dell'ente con il numero 36064/2025 con cui l'interessato come sopra individuato ha chiesto di essere ammesso al pagamento rateale delle somme dovute alla Città metropolitana di Venezia a titolo di sanzione amministrativa;

considerato che:

- i. nei confronti dell'istante non è stata avviata l'azione esecutiva relativa al debito nei confronti della Città metropolitana di Venezia per le violazioni amministrative in materia di sanzioni del TPL;
- ii. la succitata istanza di rateizzazione risulta conforme a quanto previsto dall'art. 3, relativo alla rateizzazione del pagamento della sanzione in misura ridotta, del Regolamento della Città metropolitana di Venezia in materia di procedimento amministrativo sanzionatorio;
- iii. l'art. 20 del Regolamento in materia di procedimento amministrativo sanzionatorio prevede che il pagamento rateale in misura ridotta possa prevedere fino a un massimo di 12 rate per sanzioni pecuniarie di importo non superiore a Euro 1.500,00;

valutato che il responsabile del procedimento all'esito dell'istruttoria propone l'accoglimento dell'istanza e la concessione del pagamento della sanzione in rate mensili, come da piano di ammortamento in calce al presente provvedimento;

dato atto, inoltre, che il dirigente di riferimento e il responsabile del procedimento non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal PIAO nella sezione P.T.P.C.T:

- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PIAO 2025-2027);
- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP arch. Alberta Parolin (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);
- dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario per mancanza di figura professionale atta ad assumerne la funzione (rif. Mis Z20A del PIAO 2025-2027)

determina

1) di concedere a

il pagamento in n. 8 rate mensili della somma complessiva di Euro 865,00 di cui alle ordinanze

di ingiunzione Reg. n. 75-76-77/2021/ATVO, secondo il piano di ammortamento del debito, in calce al presente provvedimento;

- 2) che unitamente alla prima rata dovuta, a pena di decadenza del presente provvedimento, sono inserite le spese di notifica delle ordinanze di ingiunzione, come indicato piano di ammortamento del debito, in calce al presente provvedimento;
- 3) che in caso di mancato pagamento anche di una sola rata entro i termini previsti dal piano di rateizzazione:
 - i il debitore sia tenuto al versamento in una sola volta dell'importo residuo nei termini indicati dalla Città metropolitana di Venezia;
 - ii decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione;
- 4) che in ogni momento il debitore possa estinguere il debito residuo, mediante un unico versamento, senza oneri aggiuntivi;
- 5) di specificare che i pagamenti delle singole rate, in base al piano di rateizzazione in calce al presente provvedimento, dovranno avvenire secondo le modalità indicate nello schema seguente:

Numero di rate mensili	8
Importo prima rata	Euro 140,40
Importo rate successive	Euro 104,40
Modalità di pagamento	versamento della somma su bollettino di conto corrente postale n° 17470303 intestato alla Città metropolitana di Venezia - Settore Trasporti - Servizio Tesoreria - San Marco 2662 30124 VENEZIA; bonifico bancario su conto bancario intestato a: Città metropolitana di Venezia - Servizio di Tesoreria IBAN IT69T0200802017000101755752 Unicredit Banca s.p.a. - Agenzia Mercerie dell'Orologio - San Marco 191 30124 VENEZIA; bonifico postale sul conto corrente postale intestato a: Città metropolitana di Venezia - Settore Trasporti - Servizio di Tesoreria - IBAN IT16K0760102000000017470303; on line con carte di credito o altri sistemi di pagamento elettronico utilizzando il seguente link https://cittametropolitana.ve.it/pagamenti-on-line.html ;
Esecutore	Quale esecutore del versamento sul conto corrente postale o del bonifico bancario inserire sempre esclusivamente il nome del trasgressore riportato al punto 1) del presente provvedimento.
Causale del versamento	Pagamento rate ordinanze TPL 75-76-77/2021/ATVO
Termine di pagamento	Il versamento dovrà avvenire entro l'ultimo giorno di ciascun mese, a partire dal mese successivo a quello del presente provvedimento.
Avvertenze	Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine sopra indicato, l'obbligato sarà tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.

- 7) di dare atto che col prossimo ri-accertamento dei residui, gli acc. nn. 6069/2025 "accertamento per ordinanze in materia di sanzioni TPL – anno 2025", 6070/2025 "Accertamento per rimborso spese di notifica ordinanze in materia di sanzioni TPL – anno 2025", e 6071/2025 "Accertamento per rimborso spese amministrative e titolo di viaggio su sanzioni TPL – anno 2025" verranno ridotti in conseguenza della presente dilazione;

- 8) di accertare le seguenti entrate come indicato per ciascuna:
- i Euro 800,00 Capitolo/Art. n. 30200305430592/0 PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI, V Livello 3020201999, quale quota capitale;
 - ii Euro 36,00 Capitolo/Art. n. 30500306030858/0 SANZIONI TRASPORTI - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA, V Livello 3050203004, quale spese per le notifiche degli atti;
 - iii Euro 29,00 Capitolo/Art. n. 30500306030935/0 PROVENTI PER SPESE AMMINISTRATIVE E TITOLI DI VIAGGIO PER INFRAZIONI ALL'OBBLIGO DI DOTARSI DEL DOCUMENTO DI VIAGGIO SUI MEZZI PUBBLICI, V Livello 3059999999, quale spese amministrative e prezzo del titolo di viaggio;
 - iv Euro 6,20 al Capitolo/Art. n. 330000301095/0 "ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI – SERVIZIO TRASPORTI", V livello 3030399000, quale quota interessi;

Piano di ammortamento - Importo Euro 865,00

Numero di Rate: 8

Frequenza rata: Mensile

Tasso di interesse: 2,00%

Tipo di ammortamento: Francese con rata costante

Data scadenza prima rata: 31/07/2025

Rata	Scadenza	Rata	Capitale	Quota Capitale	Quota Interessi	Capitale Residuo
1	31/07/2025	* € 140,40	€ 829,00	€ 103,02	€ 1,38	€ 725,98
2	31/08/2025	€ 104,40	€ 725,98	€ 103,19	€ 1,21	€ 622,78
3	30/09/2025	€ 104,40	€ 622,78	€ 103,37	€ 1,03	€ 519,42
4	31/10/2025	€ 104,40	€ 519,42	€ 103,54	€ 0,86	€ 415,88
5	30/11/2025	€ 104,40	€ 415,88	€ 103,71	€ 0,69	€ 312,17
6	31/12/2025	€ 104,40	€ 312,17	€ 103,88	€ 0,52	€ 208,29
7	31/01/2026	€ 104,40	€ 208,29	€ 104,06	€ 0,34	€ 104,23
8	28/02/2026	€ 104,40	€ 104,23	€ 104,23	€ 0,17	€ 0,00

* Unitamente alla prima rata vanno pagate le spese di notifica per euro 36,00

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente